

Divieto di assembramento nella zona industriale, Il Cga: "Provvedimento incostituzionale"

Il divieto di assembramento disposto dall'allora prefetto di Siracusa, Luigi Pizzi, dal 9 maggio al 30 settembre 2019 era incostituzionale. Il Cgil, consiglio di giustizia amministrativa hanno accolto il ricorso presentato dalla Cgil di Siracusa. In quel periodo erano in corso delle proteste, arrivate poi alla decisione di bloccare le portinerie delle aziende della zona industriale, l'8 ed il 9 maggio scorsi. Ne conseguirono disagi e rallentamenti sensibili della circolazione veicolare, nonché problemi per l'accesso dei dipendenti agli stabilimenti. L'allora prefetto di Siracusa, Pizzi, emanò, dunque, il divieto di assembramento per persone e automezzi in alcuni luoghi del polo industriale di Siracusa. La Cgil gridò allo scandalo e non si fermò a questo, ricorrendo alla giustizia amministrativa. Il dubbio sollevato dalla Cgil era che si trattasse di un provvedimento adottato sotto la spinta dell'ex ministro dell'Interno, Matteo Salvini. Se il Tar aveva respinto il ricorso del sindacato, il Cga ha ribaltato la sentenza del tribunale amministrativo. Nelle motivazioni si legge che "al riguardo infatti può osservarsi che alla libertà di riunione garantita dalla Costituzione all'art. 17, non possono apportarsi limiti né tramite legge né tantomeno tramite esercizio di potere amministrativo". Si aggiunge che "la violazione dell'art. 17 Cost. da parte del provvedimento impugnato emerge anche dal fatto che lo stesso si configura come un controllo amministrativo che non è solo preventivo ma anche astratto sul diritto costituzionale di libera riunione". Si sarebbe, insomma, pregiudicato il diritto di riunione dei lavori per finalità sindacali,

previsto dall'articolo 39 della Costituzione, sia all'interno, sia all'esterno dei luoghi di lavoro.

Aspettando la Stagione 2023, al via i Giovedì dell'Inda

Quattro incontri sul dramma antico ogni giovedì, dal 2 al 23 marzo prossimi. La Fondazione Inda e il comitato di redazione della rivista *Dionisio* organizzano il ciclo "Aspettando la Stagione 2023- I giovedì dell'Inda". L'iniziativa è dedicata ai testi e ai protagonisti degli spettacoli in programma per la 58esima Stagione al Teatro Greco. Gli incontri si svolgeranno alle 16 e saranno trasmessi in diretta streaming sulla pagina Facebook della Fondazione INDa.

I quattro appuntamenti coinvolgono studiosi italiani e internazionali che interverranno in diretta per una riflessione su temi, i protagonisti e gli allestimenti delle rappresentazioni classiche in scena dall'11 maggio al 2 luglio 2023. A curare l'organizzazione dell'iniziativa sono Caterina Mordegli dell'Università di Trento e Francesco Morosi dell'Università di Udine. **Giovedì 2 marzo Guido Paduano**, direttore della rivista *Dioniso*, interverrà su *Prometeo incatenato* di Eschilo, con una riflessione sul problema teologico dell'opera; **giovedì 9 marzo Jeremy Lefkowitz**, docente dello Swarthmore College di Philadelphia, terrà un intervento sulla *Pace* di Aristofane, commedia messa in scena per la prima volta al Teatro Greco che affronta il tema attualissimo della pace; **giovedì 16 marzo, Medea** di Euripide è il tema dell'incontro con **Carmen González Vázquez** dell'Universidad Autónoma de Madrid, che ripercorrerà il mito di Medea nella storia culturale dell'Occidente fino alle sue trasposizioni cinematografiche novecentesche. A chiudere l'iniziativa, **giovedì 23 marzo**, sarà **Piero Boitani**, Università di Roma La Sapienza – Accademia Nazionale dei Lincei, che interverrà su *Ulisse, l'ultima Odissea* da Omero. Il professor Boitani parlerà del fascino magnetico e della

metamorfosi attraverso il tempo della figura di Ulisse. Le registrazioni di tutti gli incontri saranno disponibili anche sul canale YouTube e sul sito della Fondazione Inda, www.indafondazione.org.

Violenze sulla convivente: divieto di avvicinamento per il compagno

Divieto di avvicinamento con l'ausilio di dispositivo elettronico. E' quanto deciso a carico di un uomo di 46 anni di origini rumene, accusato di maltrattamenti ai danni della convivente, una donna italiana di 44 anni. Ad eseguire la misura sono stati gli agenti della Squadra Mobile. Secondo quanto ricostruito, l'uomo si sarebbe reso responsabile di continui atti di violenza, cagionando alla convivente gravi sofferenze morali e stati d'ansia tali da far insorgere nella donna paura per la propria incolumità fisica.

Bruciava alghe e piante marine: denunciata titolare di stabilimento balneare

Incendiava rifiuti in un'area marina. I poliziotti di Noto sono intervenuti in uno stabilimento balneare, di proprietà di una 59enne. Le fiamme sono state segnalate il 18 febbraio

scorso nel primo pomeriggio. Una telefonata parlava di incendio di sterpaglie. In effetti, una volta sul posto, in contrada Eloro, gli agenti hanno rinvenuto, accatastate per poter poi essere bruciate, alghe e piante marine, con evidenti emissioni di fumi. Dopo le indagini condotte, i poliziotti guidati dal dirigente Arena hanno individuato la donna quale autrice del retato. La titolare dello stabilimento balneare è stata denunciata.

Progetto GenerationAMI, tappa a Siracusa: l'electric mobility per lo sport

Citroën Italia e TC MATCH BALL di Siracusa , con il supporto del concessionario di zona PENTAUTO hanno annunciato per il 2023 una partnership volta a promuovere la sostenibilità e la mobilità elettrica tra i giovani, grazie al progetto GénérationAMI – l'electric mobility per lo sport promosso da Citroën Italia e organizzato e gestito dalla società Neways. Per l'alto valore dei contenuti l'iniziativa è patrocinata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. GénérationAMI è un progetto pensato per coinvolgere i giovani delle scuole secondarie di II grado in attività ed esperienze di guida allo scopo di aumentare la loro sensibilità verso la mobilità elettrica. L'iniziativa è in linea con gli obiettivi 7 "Energia Pulita e Accessibile" e 11 "Città e Comunità Sostenibili" dell'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile. Tramite la sponsorizzazione di 20 Società Sportive, GénérationAMI ha l'obiettivo di sostenere lo sport tra i più giovani e sensibilizzare i ragazzi su temi attuali, proponendo

incontri formativi che possano rispondere a tutti i dubbi e curiosità sui motori elettrici e i loro vantaggi. La società sportiva TC MATCH BALL rientra tra una delle 20 tappe del Tour Educational che prevede, oltre una formazione teorica con relatori Citroën, veri e propri Test Drive a bordo del quadriciclo leggero 100% elettrico Citroën Ami, gentilmente fornito da Pentauto con driver professionisti per far provare ai giovani atleti i segreti della guida elettrica. Tutti gli atleti con un'età compresa tra i 14 e i 18 anni ricevono un kit didattico digitale contenente 6 schede di approfondimento che evidenziano le attuali problematiche del traffico congestionato nei centri urbani e il conseguente inquinamento che ne deriva. Ma non solo, sono esposte, infatti, anche le soluzioni che le amministrazioni locali stanno attuando per fronteggiare tale problematica e, infine, attraverso la presentazione di Citroën Ami, si propone una soluzione: la democratizzazione della mobilità elettrica con zero emissioni a vantaggio dell'ambiente, della salute dei cittadini e della comodità e sicurezza di guida. All'interno del kit è presente anche un questionario finale, grazie al quale i ragazzi potranno testare di aver appreso i contenuti del progetto e ricevere alla fine della compilazione un attestato di partecipazione che dà la possibilità di ricevere i Crediti Formativi, in accordo con l'Istituto Scolastico. Tale questionario permette, inoltre, di partecipare al Concorso a Premi GénérationAMI che mette in palio, per 1 vincitore estratto tra tutti i partecipanti, un comodato d'uso gratuito di 6 mesi di Citroën AMI e per la società sportiva di riferimento un voucher di 500€ per l'acquisto di materiale utile per la palestra. In conclusione, questa partnership tra Citroën Italia, PENTAUTO e TC MATCH BALL rappresenta un importante passo verso un futuro più sostenibile.

PENTAUTO



CITROËN

Nuovo Viceprefetto Vicario a Siracusa: si è insediata Marinella Iacolare

È Marinella Iacolare il nuovo Viceprefetto Vicario del Prefetto di Siracusa Si è insediata ieri, 27 febbraio. È proprio alla Prefettura di Siracusa che il nuovo Viceprefetto Vicario ha iniziato la sua carriera, nel 2008, ricoprendo diversi incarichi, tra cui quello di Dirigente in materia di Ordine e Sicurezza Pubblica e, dal 2018 al 2020, quello di Vicecapo di Gabinetto. Nel 2012 ha svolto le funzioni di Capo di Gabinetto presso la Prefettura di Ragusa e, da aprile 2020, quelle di Capo di Gabinetto presso la Prefettura di Palermo. Nel corso della carriera, la predetta dirigente ha maturato una grande esperienza, tra gli altri, anche nel delicato settore della polizia amministrativa così come in materia di

infiltrazioni criminali negli Enti locali, nel cui ambito è stata altresì componente della commissione di accesso nel Comune di Pachino. Il Prefetto Giusi Scaduto, nel dare un caloroso bentornato ha formulato i migliori auguri di buon lavoro alla dottoressa Iacolare, “certa che saprà declinare al meglio la nuova, importante funzione vicaria, ulteriormente arricchendo l’Ufficio con la sua esperienza e conoscenza del territorio”.

Elezioni amministrative, la Regione conferma il 28 e 29 maggio. No allineamento election day

In Sicilia le elezioni amministrative si svolgeranno il 28 e 29 maggio, così come già deciso dalla giunta lo scorso 2 febbraio. La conferma, all’unanimità, è arrivata dal governo Schifani nella seduta di oggi pomeriggio. Nessun allineamento, quindi, con l’election day nazionale del 14 e 15 maggio.

Si voterà, dunque, domenica 28 (dalle 7 alle 23) e lunedì 29 (dalle 7 alle 15), con eventuale turno di ballottaggio nelle giornate dell’11 e 12 giugno.

Tra i 129 Comuni chiamati alle urne ci sono anche quattro capoluoghi di provincia, ovvero Catania (incluse sei circoscrizioni di quartiere), Ragusa, Siracusa e Trapani. In 114 amministrazioni si voterà con sistema maggioritario, mentre in 15 col proporzionale.

L’inserimento di eventuali nuovi Comuni potrà avvenire entro la data di indizione dei comizi elettorali, prevista, con decreto dell’assessore alle Autonomie locali, tra il

sessantesimo (29 marzo) e il cinquantacinquesimo (3 aprile) giorno antecedenti le votazioni.

"Viva grazie all'amore di mio suocero: mi ha donato il rene e la vita". La storia di Valeria e Francesco

Un gesto d'amore di quelli tutt'altro che scontati. Anzi, di quelli che proprio non ti aspetti. Un suocero che dona il suo rene alla nuora, per consentirle di vivere serenamente e per dare una mamma "a pieno" ai suoi tre nipoti, nonché una moglie "a pieno" a suo figlio. Francesco Ristuccia ha fatto questo. E il suo gesto ha salvato la vita alla nuora, Valeria Ballacchino, laddove era diventato troppo difficile, per lei, fare i conti con la malattia galoppante che stava creando ostacoli sempre più seri, quasi insormontabili, senza una soluzione radicale. Il padre di Valeria si era offerto, ferma la sua intenzione di privarsi del suo rene per la figlia, ma i medici non hanno ritenuto che fosse possibile, anche per via dell'età avanzata dell'uomo. Francesco, imprenditore agricolo, molto conosciuto a Pachino, dove la famiglia vive, ha valutato il da farsi, con la razionalità di chi è abituato a compiere scelte, anche rischiose, importanti, senza sognare, con i piedi per terra, tenendo conto di ogni rischio e accettandolo, se serve. Oggi Valeria e Francesco sono ricoverati nello stesso ospedale, a Padova. Lei è in Terapia Semintensiva. Lui dovrebbe essere dimesso domani. L'intervento chirurgico è andato benissimo: il rene di Francesco svolge adesso il suo lavoro nel corpo di Valeria e ha subito iniziato a "marciare"

come si deve, con la stessa determinazione di Francesco, senza perdere tempo. Lui sta bene, con un solo rene potrà proseguire normalmente la sua vita, con la soddisfazione di aver fatto qualcosa di tanto importante.

Valeria è mamma di tre figli, tre gravidanze in dieci anni (i bambini hanno 10, 6 e 3 anni). Non sapeva, all'epoca, di avere i reni policistici. L'unico sintomo che avvertiva era una stanchezza importante e lo stomaco sempre gonfio. Nemmeno il ginecologo, durante la terza gravidanza, si era accorto di nulla e non le aveva mai nemmeno prescritto degli esami da cui qualcosa potesse emergere. Valeria ci ha pensato da sola. Da queste analisi sono emersi valori da allerta. Il medico Giuseppe Candiano ha fatto partire il percorso giusto per lei: primo passaggio, l'ecografia, da cui è emerso il quadro esatto. Ricoverata all'ospedale Cannizzaro di Catania, le è stata diagnosticata un'insufficienza renale importante ed uno stato avanzato della malattia. "E' subito stato chiaro che sarebbe servito un trapianto. La terapia conservativa non bastava, anche se rispondevo bene- racconta Valeria- Il Covid ha bloccato tutto, i disagi aumentavano, il tempo passava senza che potessimo arrivare ad una soluzione del problema. Niente trapianto, niente nemmeno lista d'attesa. Mi suggerirono di rivolgermi ad un'équipe specializzata di Padova, dove questo tipo di intervento si svolge in laparoscopia. Intanto si cercavano donatori. Il mio punto di riferimento al Cannizzaro è stato il dott. Massimo Matalone. Nella mia famiglia si erano fatti avanti. Ad un certo punto si è proposto mio suocero. Perfino i medici hanno detto che è molto raro che un suocero si proponga per la donazione del proprio rene. Tanta commozione, tanta paura e nel frattempo- continua Valeria- svolgevamo tutti i controlli necessari. Io, intanto, stavo sempre peggio. Sono arrivata in uno stadio della malattia tale da rendere indispensabile la dialisi". Era lo scorso dicembre e a gennaio sarebbe iniziata la cura. Nel frattempo fu condotta una verifica: a Padova esisteva la possibilità di essere sottoposti a trapianto in tempi brevi? La risposta fu sì, e molto presto. Durante un pre ricovero i

medici si rendono conto della necessità di rimuovere subito un rene. Non avrebbe lasciato nemmeno lo spazio al trapianto, tali erano le sue dimensioni. "D'urgenza sono stata sottoposta a nefrectomia . Il mio rene destro pesava 4,8 chili". Purtroppo non era possibile procedere con il trapianto: mio suocero in quei giorni aveva un'influenza che gli impediva di essere sottoposto al prelievo". Il tempo necessario era di almeno 15 giorni. Finalmente arriva il "sì" della struttura sanitaria. Il 24 febbraio scorso, quindi, i due interventi vengono finalmente eseguiti. "E' andato tutto benissimo- racconta commossa Valeria- Siamo felici, nonostante tanti anni di buio, adesso c'è luce. Mio suocero ha compiuto un gesto unico. Quando, il giorno prima dell'intervento, il magistrato l'ha incontrato per verificare- questa la prassi- che si trattasse di una scelta libera (il rischio che si incorra in compravendita viene tenuto sempre in considerazione dalle autorità giudiziarie), la sua risposta è stata spiazzante per tutti. "Il motivo sono i miei tre nipoti- ha detto- chiaro, sintetico, risoluto". Francesco, in effetti, è tutt'altro che un uomo sprovveduto. Lo si avverte subito quando si parla con lui. "Quando si ama la famiglia, si compiono scelte anche di questo tipo- racconta- Quando mi sono accorto della situazione mi sono guardato intorno e dentro e mi sono detto: Franco, ti devi armare di coraggio e di tanto altro, devi fare questa donazione, non servirà solo a tua nuora, ma ai tuoi nipoti e a tuo figlio. Io, che faccio l'imprenditore, sono molto razionale, valuto e ho valutato tutto. Ho 67 anni- mi sono detto- sto bene e sono relativamente giovane. Se supero gli esami, lo farò. E così è stato. Metto in conto tutto, anche che le cose possano non andare come si spera. La vita è imprevedibile e noi decidiamo molto poco. Dobbiamo essere pragmatici – dice ancora- Lì ho visti gli sguardi preoccupati intorno a me. Mia moglie, da 45 anni con me, è stata al mio fianco. Non mi ha mai detto nulla per condizionare la mia decisione. Qualcuno, invece, mi ha fatto notare che si trattava di un sacrificio molto grande per una donna che magari un giorno potrebbe lasciare mio figlio. Ok, chiaro che

tutto possa accadere. Ma i miei nipoti, se dipende da me, devono avere una mamma a tutti gli effetti. L'ho fatto con il cuore. Punto".

Esplosione nella notte, bomba carta in viale dei Comuni. Presa di mira una vetreria

Un ordigno rudimentale è esploso nella notte a Siracusa. Il boato sordo ha risvegliato i residenti in viale dei Comuni, dove ignoti hanno piazzato una bomba carta nei pressi dell'ingresso di una vetreria. Notevoli i danni causati dall'esplosione che ha mandato in frantumi la vetrina.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della Squadra Mobile di Siracusa che hanno avviato le indagini. Al momento, non viene esclusa nessuna pista: dal messaggio intimidatorio alla vendetta interpersonale. Acquisite le immagini di videosorveglianza presenti nella zona. Dalla visione dei filmati potrebbe emergere qualche dettaglio utile all'attività in corso. Ascoltato anche il titolare dell'attività.

L'ultimo episodio simile a Siracusa risale all'11 gennaio scorso, con una bomba carta contro l'androne di un condominio di via Pietro Novelli.

Ancora sangue sulle strade siracusane, incidente mortale nella zona nord (Carlentini)

Ancora sangue sulle strade siracusane. Ennesimo e grave incidente, questa volta a Carlentini. Lo scontro è avvenuto lungo la strada della zona 167. Due i mezzi coinvolti, uno scooter ed un'auto. Ad avere la peggio il 42enne sulla moto, finito rovinosamente sull'asfalto.

E' stato trasportato all'ospedale Generale di Lentini da dove è poi stato trasferito in ambulanza al San Marco di Catania, a causa della gravità delle sue condizioni. Nonostante i tentativi dei sanitari di strapparli alla morte, per lui non c'è stato nulla da fare. Nella tarda nottata, il suo cuore ha cessato di battere.

La vittima è il 42enne Dario Greco, noto a Carlentini per la sua attività nel settore della ristorazione: insieme al fratello era titolare di una panineria.